

***DETERMINA DIRIGENZIALE***

***AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI***

***N° 1324 del 08/08/2024***

<b>Oggetto:</b>	FPO DI GRUPPO DI CONTINUITÀ ED OPERE ACCESSORIE NELL'IMMOBILE SEDE DEL DISTRETTO ARTA DI TERAMO, SITO IN PIAZZA MARTIRI PENNESI AFFIDAMENTO LAVORI E SERVIZI ALLA DITTA FURII MARINO SRL CON SEDE LEGALE IN LOC. MONTECCHIA, SNC 64020 CASTELLALTO- TERAMO, P.IVA
-----------------	--

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la L.R. 64/98 e s.m.i. istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 2532 del 1 dicembre 1999 con la quale è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

**VISTO** il Regolamento Generale dell'ARTA, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 689 del 30.09.2013;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 136 del 11/12/2023 di adozione del bilancio di Previsione 2024, 2025, 2026;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 20 c.1 della L.R. 2/2019, con DGR n. 197 del 08/03/2024 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di Previsione A.R.T.A. 2024 – 2026;

**VISTO** il D.Lgs. 36/2023” o “Codice”) e in particolare:

- a) l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *“le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023”*;
- b) l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: *“le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023”*;
- c) l'allegato II.12, Parte V del Codice *“Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*;
- d) l'art. 114 del Codice recante la disciplina della Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il Decreto Legge n. 76/2020 e ss.mm.ii. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;



**VISTO** il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

**VISTO** l’[Allegato I.1](#) del D.Lgs. 36/23 recante “*Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti*”

**VISTO** l’[Allegato I.2](#) del D.Lgs. 36/23 recante “*Attività del RUP.*”

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare:

- e) l'art. 28 sui principi in materia di trasparenza;*
- f) l'art. 49 e l'art. 50 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;*
- g) l'art. 17, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- h) l'art. 14 sulle soglie di rilevanza comunitaria;*
- i) l'art. 66 relativo agli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;*
- j) l'art. 185 sui criteri di aggiudicazione;*

## **CONSIDERATO**

- 1- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- 2- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più



operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**PRECISATO** che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**DATO ATTO** che

la richiesta di preventivi in luogo dell'affidamento diretto rappresenta una procedura informale e semplificata di affidamento. Dunque, attesa la natura informale dell'affidamento e il combinato disposto delle disposizioni di cui all'art. 32, commi 2 e 14, e all'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dell'innalzamento delle soglie dell'affidamento diretto disposto dall'art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e ss.mm.ii., si ritiene che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante possa richiedere i preventivi via PEC fino alla soglia di 139.000 euro per gli appalti di servizi e di forniture, atteso che l'utilizzo di tale modalità non determina la violazione del “principio di



segretezza” delle offerte (Parere MIMS n. 1530/2022);

**CONSIDERATO CHE:**

- il principio di rotazione, come affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, non è regola preclusiva (all’invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta;
- l’operatore economico ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell’utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell’operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione dei precedenti affidamenti, avendo eseguito a regola d’arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l’operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, l’affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

**CONSIDERATO CHE** il direttore del distretto Arta di Teramo ha chiesto un preventivo alla ditta FURII MARINO srl con sede legale in loc. MONTECCHIA, snc 64020 CASTELLALTO- TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676, manutentrice dell’impianto elettrico, per la fpo di un gruppo di continuità che è stato trasmesso in data 30/7/2024 dalla stessa ditta per l’importo di **Euro 7.200,00 oltre iva al 22% (allegato 1)**;

**RILEVATO** che, ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all’attuazione all’attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016, nonché ai sensi dell’art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n° 187, è stato acquisito il CIG: **B11B69B4CC**;

**VISTA** la dichiarazione del RUP (in allegato) relativamente alla procedura in oggetto, sul conflitto di interessi resa ai sensi dell’art. 16 del D.lgs. 36/23;



**VISTO** il Decreto n° 6 del 21/12/23 con il quale sono state assegnate le funzioni dirigenziali all'Ing. Marco Giansante dipendente a tempo indeterminato dell'Arta;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Ufficio Attività Finanziarie ed Economiche,

### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 3- Di affidare** i servizi e lavori di FPO DI GRUPPO DI CONTINUITÀ ED OPERE ACCESSORIE nell'IMMOBILE SEDE DEL DISTRETTO ARTA DI TERAMO, SITO IN PIAZZA MARTIRI PENNESI alla ditta FURII MARINO srl con sede legale in loc. MONTECCHIA, snc 64020 CASTELLALTO- TERAMO, P.IVA e C.F.: 02086550676 per l'importo di Euro 7.200,00 c/o oneri pr la sicurezza oltre iva al 22% e quindi complessivamente per **Euro 8.784,00;**
- 4- Di procedere** alla successiva stipula del contratto subordinatamente all'acquisizione di tutta la documentazione relativa alle verifiche del possesso dei requisiti di idoneità professionale e di capacità economica - finanziaria di cui al D.Lgs. 36/23;
- 5- Di impegnare** la somma complessiva pari ad euro **Euro 8.784,00** nel Capitolo 70 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6- Di dare**, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come da comunicazione già acquisita sul conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- 7- che**, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG;
- 8- che**, è stato acquisito il DURC relativo alla regolarità contributiva, la comunicazione sul conto dedicato e la certificazione di cui all'ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 (all. 3);
- 9- di dare atto che:**
  - il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
  - il RUP del presente affidamento è l'ing. Marco Giansante;
- 10- di dare atto** che trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 11- di attribuire** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai



sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

**12- di ritenere** sufficiente la pubblicazione del presente provvedimento solo sulla sezione “*Amministrazione Trasparente*” dell’Agenzia;

**13- di dare atto**, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 42 del Codice;

**14- di dare atto che** il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**15- di dare atto che** il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Data, 08/08/2024

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

